

**IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RUMORE E
CONFRONTO CON SQA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA
PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

L'identificazione e la quantificazione del rumore sono stati ampiamente descritti nell'Allegato B24, cui si rimanda per tutti i dettagli. Per quanto riguarda i criteri di accettabilità della proposta impiantistica, questi sono generalmente due, uno relativo al controllo del livello totale di inquinamento e l'altro relativo al controllo degli incrementi di inquinamento dovuti all'esercizio dell'impianto. In tale ambito sono definite le seguenti grandezze:

- SQA, lo standard di qualità ambientale, rappresentato dai valori limite previsti dalla normativa vigente;
- L_F , il livello di inquinamento finale, rappresentato dal livello equivalente totale (contributo dell'impianto + livello di fondo);
- C_A , il contributo aggiuntivo all'inquinamento dovuto all'impianto.

I criteri di soddisfazione sono i seguenti:

$L_F < SQA$ (per il controllo del livello di inquinamento complessivo nell'area) (1)

$C_A \ll SQA$ (per il controllo degli incrementi di inquinamento nell'area) (2)

Con particolare riferimento alla componente rumore, il due criteri di soddisfazione possono essere così definiti:

- il valore limite assoluto di immissione;
- il valore limite di emissione della specifica sorgente disturbante.

In base a quanto detto i criteri di soddisfazione si scrivono:

$C_A + L_{fondo} = L_F < \text{valore limite assoluto}$ (1)

$C_A < \text{valore limite di emissione}$ (2)

In entrambi i casi, in mancanza di zonizzazione acustica comunale, la (1) e la (2) possono esplicitarsi adottando la zonizzazione ipotizzata ai sensi del DPCM 14-11-1997 (cfr. Allegato B24).

Nella tabella 1 si riportano, sia per il periodo di riferimento diurno che per quello notturno, i valori rappresentativi delle grandezze che consentono di effettuare, per la componente in esame, i confronti (1) e (2).

punto ricettore	Periodo diurno: Leq dB _A			
	C _A	L _F	(1)	(2)
1	45.3	78.0	65.0	60.0
2	43.4	71.0	65.0	60.0
3	43.1	58.0	70.0	65.0
4	47.2	54.0	70.0	65.0
5	52.6	58.5	70.0	65.0
6	51.5	54.0	70.0	65.0
7	53.5	60.0	70.0	65.0
8	51.1	59.5	70.0	65.0
9	41.7	60.5	65.0	60.0
10	46.8	56.0	65.0	60.0
11	47.1	65.0	70.0	65.0
12	48.8	57.0	70.0	65.0

punto ricettore	Periodo notturno: Leq dB _A			
	C _A	L _F	(1)	(2)
1	45.3	65.5	55.0	50.0
2	43.4	62.5	55.0	50.0
3	43.1	49.0	60.0	55.0
4	47.2	48.5	60.0	55.0
5	52.6	54.5	60.0	55.0
6	51.5	54.0	60.0	55.0
7	53.5	56.0	60.0	55.0
8	51.1	54.5	60.0	55.0
9	41.7	46.0	55.0	50.0
10	46.8	49.0	55.0	50.0
11	47.1	48.5	60.0	55.0
12	48.8	50.0	60.0	55.0

Tabella 1 Confronto con gli SQA

Dall'esame della tabella precedente si deduce che la proposta impiantistica può considerarsi pienamente soddisfacente sia dal punto di vista del livello di inquinamento finale che da quello dell'entità del proprio contributo all'inquinamento acustico dell'area circostante. Tale condizione si verifica presso tutti i punti di misura individuati, ad eccezione dei punti 1 e 2 ove il confronto con la (1) da esito negativo; tuttavia ciò si verifica indipendentemente dalla presenza dell'impianto, per la presenza del traffico veicolare.

Infine è importante evidenziare che i rilievi condotti successivamente agli interventi mitigativi realizzati sul condotto di aspirazione del turbogas 1, non considerati nelle tabelle precedenti, prefigurano una riduzione dell'emissione dell'impianto, stimata con il percentile L_{A90}, da confermare nell'ambito di future indagini con quattro unità termoelettriche in servizio.